

piena operatività anche nei riguardi degli operatori contemplati dall'art. 1, comma 2 della medesima, che esercitano le seguenti attività:

a) servizi di trasporto di merci su strada connessi con autostrade, porti, scali ferroviari merci, aeroporti, interporti;

b) servizi di trasporto di merci via mare e per vie navigabili interne;

c) servizi di trasporto aereo di passeggeri e/o merci.

Art. 3.

Disposizione finale

La presente delibera è pubblicata, oltre che sul sito internet dell'Autorità www.autorita-trasporti.it anche nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 11 febbraio 2021

Il Presidente: ZACCHEO

21A01118

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 26 novembre 2020.

Sisma Abruzzo 2009 - Approvazione e assegnazione di risorse per la realizzazione del secondo piano annuale - Settore ricostruzione del patrimonio pubblico - «Edifici scolastici» - Ministero dell'istruzione. (Delibera n. 72/2020).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile», convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante «Misure urgenti per la crescita del Paese», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, concernente, tra l'altro, misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati;

Visti, in particolare, gli articoli 67-bis e 67-ter del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, che dispongono il passaggio della ricostruzione alla gestione ordinaria, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, competenti rispettivamente per la Città di L'Aquila e per i restanti comuni del cratere sismico e fuori cratere;

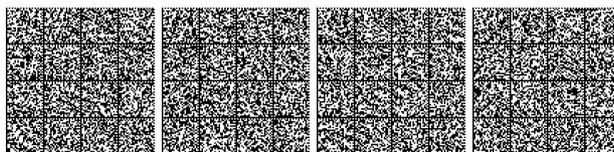
Visto il decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto a emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE», convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente, tra l'altro, disposizioni urgenti per accelerare la ricostruzione in Abruzzo;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)» e, in particolare, l'art. 1, comma 255, il quale stabilisce, tra l'altro, che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito CIPE o Comitato) può destinare quota parte delle risorse, di cui all'art. 7-bis, comma 1, del citato decreto-legge n. 43 del 2013 e successivi rifinanziamenti, anche al finanziamento degli interventi finalizzati ad assicurare la ricostruzione degli immobili pubblici colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, situati nel cratere e al di fuori del cratere sismico;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)» e, in particolare, la tabella E recante il rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 7-bis, comma 1, del citato decreto-legge n. 43 del 2013;

Visto il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e, in particolare, l'art. 11, concernente, tra l'altro, misure urgenti per la legalità, la trasparenza e l'accelerazione dei processi di ricostruzione dei territori abruzzesi interessati dal sisma del 6 aprile 2009;

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 9, del citato decreto-legge n. 78 del 2015, che prevede, tra l'altro, che le amministrazioni competenti per settore di intervento, predispongano un programma pluriennale degli interventi nell'intera area colpita dal sisma, con il relativo piano finanziario delle risorse necessarie, assegnate o da assegnare, in coerenza con i piani di ricostruzione approvati dai comuni. Il programma è reso operativo attraverso piani annuali predisposti nei limiti dei fondi disponibili, nell'osservanza dei criteri di priorità, delle altre indicazioni stabilite con apposita delibera del CIPE e approvati con delibera del predetto Comitato. In casi motivati dall'andamento demografico e dai fabbisogni specifici, il programma degli interventi per la ricostruzione degli edifici adibiti all'uso scolastico danneggiati dal sisma può prevedere, con le risorse destinate alla ricostruzione pubblica, la costruzione di nuovi edifici;



Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante «Attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti», che delinea un sistema di monitoraggio delle opere pubbliche, teso a migliorare la gestione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento e alla realizzazione delle stesse nonché ad aumentare la conoscenza e la trasparenza complessiva del settore;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, su proposta del Ministro per la coesione territoriale - emanato ai sensi del richiamato art. 67-bis del decreto-legge n. 83 del 2012 - che disciplina le modalità del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione dei territori comunali della Regione Abruzzo interessati dagli eventi sismici del 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 giugno 2017, concernente le «Modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo» e, in particolare, l'art. 2 che stabilisce di effettuare il trasferimento delle risorse sulla base delle effettive esigenze di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016», convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e, in particolare, l'art. 13, concernente «Interventi su edifici già finanziati da precedenti eventi sismici e non ancora conclusi»;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, concernente «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare l'art. 41, comma 1, che ha integrato l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi da 2-bis a 2-quinquies;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2014, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 giugno 2016, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la struttura di missione denominata «Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo» e i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri che hanno confermato e prorogato la suddetta Struttura di missione;

Visto, da ultimo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 ottobre 2019, che ha confermato, con modificazioni, la Struttura di missione ridenominata «Struttura di missione per il coordinamento dei processi

di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009» (di seguito Struttura di missione) sino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2020, che conferisce *ad interim* all'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente di prima fascia del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e Capo del Dipartimento Casa Italia, l'incarico di coordinatore della citata Struttura di missione;

Viste le delibere di questo Comitato 6 agosto 2015, n. 77, 10 agosto 2016, n. 48 e le relative premesse;

Vista la delibera 22 dicembre 2017, n. 110, con la quale questo Comitato ha approvato il Piano annuale 2018, predisposto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), relativo al Settore di ricostruzione pubblica istruzione primaria e secondaria, tipologia di intervento «Edifici scolastici», per un totale di cinquanta-sei interventi e importo complessivo pari a 30.405.366,67 euro;

Vista la delibera 20 maggio 2019, n. 32, con la quale questo Comitato ha, tra l'altro, previsto che il Ministero dell'istruzione (*ex* MIUR) «per il settore 1 "Istruzione primaria e secondaria" assume la competenza della programmazione del settore, mentre gli Uffici speciali per la ricostruzione di L'Aquila e dei comuni del cratere, per gli ambiti territoriali di rispettiva competenza, assumono la responsabilità di attuazione del piano annuale, sono titolari delle risorse assegnate per l'esecuzione dei piani annuali e garantiscono la gestione del circuito finanziario»;

Vista la nota del Presidente del Consiglio dei ministri USG 0015201 del 25 novembre 2020, che ha trasmesso la nota della Struttura di missione SMAPT 0000923-P del 24 novembre 2020, con la quale, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla predetta Struttura di missione, viene trasmesso, in coerenza con il Programma pluriennale 2018-2020, il secondo Piano di attuazione - annualità 2020 - del Settore di ricostruzione pubblica «Istruzione primaria e secondaria», tipologia di intervento «Edifici scolastici», della città di L'Aquila e dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, predisposto dal Ministero dell'istruzione. La proposta prevede l'approvazione del citato piano e l'assegnazione al Ministero dell'istruzione dell'importo di euro 22.855.647, per diciotto interventi di cui:

1. euro 7.805.305,00 a favore dell'Ufficio speciale per la Città di L'Aquila, per quattro interventi;
2. euro 15.050.342,00 a favore dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere sismico e fuori cratere, per quattordici interventi;

Tenuto conto che la proposta è accompagnata dal secondo Piano annuale 2020 e dalla tabella degli interventi del primo piano annuale aggiornata con le risultanze in esito alla ricognizione 2020;



Considerato che la proposta prevede altresì - nell'ambito del piano - la presa d'atto di alcune modifiche alla tabella riassuntiva degli interventi anno 2018, approvata con la citata delibera CIPE n. 110 del 2017, stante le richieste avanzate da alcune amministrazioni in occasione della ricognizione per la verifica dello stato di attuazione del primo piano annuale, avviata dalla Struttura di missione nel mese di aprile 2020. In particolare, si tratta di modifiche concernenti la denominazione dell'intervento; la centrale di committenza; la tipologia di intervento; l'importo dell'intervento, così come meglio dettagliate nella parte III del secondo piano annuale, allegato alla proposta;

Considerato, inoltre, che la proposta prevede - nell'ambito del piano - il definanziamento di due interventi ricompresi nel primo piano annuale, approvato con la citata delibera CIPE n. 110 del 2017, rispettivamente di competenza della Provincia di Teramo e del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore, in quanto tali interventi sono risultati beneficiari di altre risorse assegnate per le medesime finalità a valere su altre fonti finanziarie. Le risorse assegnate a tali interventi, per un importo complessivo di euro 700.000,00 saranno riprogrammate con le successive proposte che il Ministero dell'istruzione presenterà al Comitato;

Considerato che il secondo piano di attuazione, relativo all'annualità 2020, è stato predisposto dal Ministero dell'istruzione, in coerenza con il Programma pluriennale aggiornato a seguito della ricognizione degli interventi volti al completamento della ricostruzione degli edifici pubblici danneggiati dal sisma 2009 afferenti al settore «Istruzione primaria e secondaria», tipologia di intervento «Edifici scolastici»;

Considerato che il Ministero dell'istruzione ha verificato che gli interventi inseriti nel secondo piano annuale non hanno ricevuto altri contributi pubblici a valere su ulteriori risorse stanziare per gli edifici scolastici;

Considerato che il predetto fabbisogno trova copertura finanziaria a valere sullo stanziamento di cui all'art. 7-bis, comma 1, del citato decreto-legge n. 43 del 2013 e sul successivo rifinanziamento disposto con la citata legge n. 190 del 2014, tabella E, per l'annualità 2017;

Considerato che il Ministero dell'istruzione ha inviato il secondo Piano annuale 2020 alla Struttura di missione per le necessarie verifiche dei contenuti e della completezza documentale, in coerenza con gli indirizzi e criteri previsti dalla citata delibera CIPE n. 48 del 2016 e che la Struttura di missione, nell'ambito delle funzioni istruttorie di competenza, ha verificato il suddetto piano annuale riscontrandone positivamente i contenuti e la completezza documentale;

Tenuto conto che anche il secondo Piano annuale 2020 è predisposto nell'osservanza delle finalità del Programma pluriennale rivolte a ripristinare l'offerta del servizio scolastico nella sua completezza, assicurando, nel con-

tempo, il raggiungimento del massimo livello di sicurezza sismica, nell'eventualità di interventi su edifici soggetti alla tutela del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni e integrazioni, compatibilmente con le concomitanti esigenze di tutela e conservazione dell'identità culturale di detti immobili;

Considerato che la proposta tiene conto, altresì, delle disposizioni in ordine ai nuovi danni sul medesimo edificio provocati dal sisma 2016, di cui all'art. 13 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016», convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Considerato, altresì, che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 41 del citato decreto-legge n. 76 del 2020, «al fine di rafforzare sistemi di monitoraggio degli investimenti pubblici, anche per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, attuare pienamente i principi di interoperabilità e unicità dell'invio dei dati, semplificare le modalità di utilizzo del sistema vigente di monitoraggio degli investimenti pubblici» ciascun intervento inserito nel piano è dotato di un Codice unico di progetto (CUP);

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del secondo Piano annuale 2020 e alla relativa assegnazione delle risorse per il complessivo importo di euro 22.855.647,00;

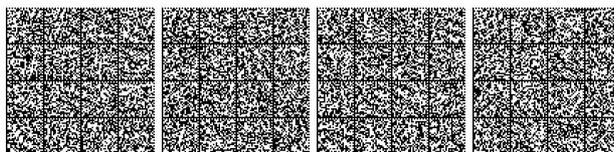
Preso atto delle modifiche alla tabella riassuntiva degli interventi anno 2018, approvata con la citata delibera CIPE n. 110 del 2017, così come meglio dettagliate nella parte III del secondo piano annuale, allegato alla proposta;

Preso atto del definanziamento, per un importo complessivo di euro 700.000,00 di due interventi ricompresi nel primo piano annuale, approvato con la citata delibera CIPE n. 110 del 2017, rispettivamente di competenza della Provincia di Teramo e del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore, in quanto tali interventi sono risultati beneficiari di altre risorse assegnate per le medesime finalità a valere su altre fonti finanziarie;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolta ai sensi dell'art. 3 della delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica»;

Vista la nota prot. n. 6516-P del 26 novembre 2020, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della odierna seduta del Comitato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;



Delibera:

1. Approvazione e assegnazione di risorse per la realizzazione del secondo Piano annuale 2020 relativo al settore di ricostruzione pubblica «Istruzione primaria e secondaria», tipologia di intervento «Edifici scolastici», del Ministero dell'istruzione.

1.1 Alla luce degli esiti dell'istruttoria richiamata in premessa effettuata dalla Struttura di missione:

a) è approvato il secondo Piano annuale 2020, predisposto dal Ministero dell'istruzione, relativo al settore di ricostruzione pubblica istruzione primaria e secondaria, tipologia di intervento «Edifici scolastici», comprensivo delle modifiche di cui alla parte III - Modifiche agli interventi del primo piano annuale, di cui alla delibera 22 dicembre 2017, n. 110 e di cui alla parte IV - Azioni di riprogrammazione di risorse assegnate, allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante (allegato 1);

b) è disposta l'assegnazione dell'importo complessivo di euro 22.855.647,00, per complessivi diciotto interventi, di cui:

euro 7.805.305,00 a favore dell'Ufficio speciale per la Città di L'Aquila, per quattro interventi;

euro 15.050.342,00 a favore dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere sismico e fuori cratere, per quattordici interventi.

1.2 L'assegnazione delle citate risorse è disposta a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. 7-bis, comma 1, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, come rifinanziato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, tabella E, per l'anno 2017.

1.3 Il secondo Piano annuale 2020 sarà pubblicato sul sito web della Presidenza del Consiglio dei ministri dedicato alla «Ricostruzione Abruzzo», e il Ministero dell'istruzione ne darà evidenza sul proprio sito istituzionale.

2. Monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi.

2.1 I comuni beneficiari delle risorse assegnate dalla presente delibera effettuano il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

2.2 La Struttura di missione presenta al CIPE, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione del piano alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, sulla base delle informazioni desumibili dal sistema di monitoraggio di cui al citato decreto legislativo n. 229 del 2011.

3. Trasferimento delle risorse.

3.1 In linea con quanto previsto dalla delibera di questo Comitato 10 agosto 2016, n. 48, come successivamente modificata, gli Uffici speciali per la ricostruzione di L'Aquila e dei comuni del cratere, per gli ambiti territoriali di rispettiva competenza, sono i soggetti titolari delle risorse finanziarie assegnate.

3.2 Il trasferimento delle risorse è effettuato in osservanza dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 giugno 2017, a seguito di istruttoria della Struttura di missione, sulla base delle effettive esigenze di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e delle specifiche richieste documentate e giustificate avanzate dalle amministrazioni competenti.

3.3 Le risorse assegnate con la presente delibera potranno essere erogate compatibilmente con gli importi annualmente iscritti in bilancio.

4. Altre disposizioni.

4.1 Gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui alla presente delibera sono tenuti al rispetto dei termini per la proposta di aggiudicazione degli interventi e/o della progettazione così come previsti nel Piano annuale 2020, predisposto dal Ministero dell'istruzione (allegato 1).

4.2 Il Ministero dell'istruzione, in linea con quanto disposto nel secondo Piano annuale 2020, a seguito di apposita istruttoria da terminare entro e non oltre il prossimo 31 gennaio 2021, presenterà a questo Comitato, per il tramite della Struttura di missione, il nuovo utilizzo delle risorse relative al definanziamento dei due interventi rispettivamente di competenza della Provincia di Teramo e del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore, ricompresi nel primo piano annuale.

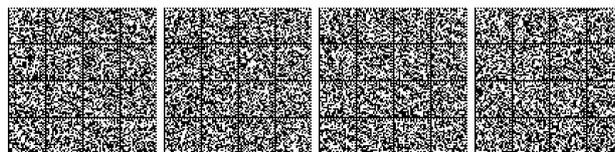
4.3 Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera, si applicano le disposizioni normative e le procedure previste dalla citata delibera di questo Comitato 10 agosto 2016, n. 48 e successive modificazioni.

Roma, 26 novembre 2020

*Il Ministro
dello sviluppo economico
con funzioni di Presidente*
PATUANELLI

Il segretario: FRACCARO

*Registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle
finanze, reg. n. 134*





Ministero dell'Istruzione

Piano Annuale degli interventi di ricostruzione degli "Edifici scolastici" della città di L'Aquila e delle aree colpite dal sisma del 06/04/2009

Seconda annualità

Novembre 2020



INDICE

PARTE I – INQUADRAMENTO	
Amministrazione competente e responsabile per settore d'intervento.....	
Strategia di settore	
Linee di Intervento.....	
Modalità di attuazione del Piano Annuale.....	
PARTE II – PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI	
Interventi selezionati	
Fabbisogno finanziario	
Attestazioni di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti	
PARTE III – MODIFICHE AGLI INTERVENTI DEL PRIMO PIANO ANNUALE DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 110/2017	
Modifiche alla denominazione intervento	
Modifiche alla centrale di committenza.....	
Modifiche alla tipologia di intervento	
TEMPISTICA PIANO ANNUALE.....	
SPESE AMMISSIBILI.....	
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE.....	
PARTE IV – AZIONI DI RIPROGRAMMAZIONE DI RISORSE ASSEGNATE	
Allegato A) TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI INTERVENTI ANNO 2020	
Allegato B) SCHEDA DI MONITORAGGIO	



PARTE I – INQUADRAMENTO

Amministrazione competente e responsabile per settore d'intervento

Ai sensi del decreto legge n. 78/2015 convertito, con modificazioni, nella legge n. 125/2015, attuato dalla Delibera CIPE n.48/2016 (pubblicata in GU n.36 del 13 febbraio 2017) come modificata dalla delibera CIPE 32/2019 (pubblicata in GU n.203 del 30 agosto 2019), il Ministero dell'Istruzione, in funzione di **amministrazione competente e responsabile**, presenta il secondo Piano Annuale di attuazione (di seguito Piano) per il **Settore scolastico** riguardante la **tipologia di intervento "Edifici scolastici"** che ospitano scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado localizzati nel comune dell'Aquila e nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009.

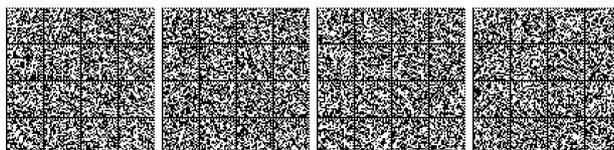
Il Piano annuale è predisposto in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la ricostruzione di L'Aquila (di seguito **USRA**) e con l'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere (di seguito **USRC**) in riferimento agli ambiti territoriali di rispettiva competenza, quali Amministrazioni competenti e responsabili dell'attuazione del Programma pluriennale e di conseguimento dei risultati attesi, nonché titolari della programmazione e gestione delle risorse ad essi assegnate.

Strategia di settore

Coerentemente con la strategia declinata nel Programma pluriennale 2020-2022, Il Ministero dell'istruzione, con la presentazione del secondo Piano annuale di esecuzione, intende avviare un lotto di interventi caratterizzati dall'elevata cantierabilità, ovvero di indifferibile urgenza per l'avvio delle procedure di progettazione, al fine di dare concreto avvio alla strategia di ricostruzione delineata nel Programma Pluriennale.

La strategia di settore è tesa a completare il processo di ricostruzione del patrimonio di edilizia scolastica danneggiato dagli eventi sismici del 2009, al fine di ripristinare l'offerta del servizio scolastico nella sua completezza (aule, laboratori, palestre, attrezzature tecniche, etc), assicurando nel contempo il raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza, con un valore dell'indice di prestazione antisismica degli edifici pari al 100%. Il massimo livello di prestazione antisismica sarà garantito ove si proceda con interventi di sostituzione edilizia e in tutti i casi in cui risulti tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile. Nei casi in cui le caratteristiche costruttive rendano l'intervento di adeguamento sismico economicamente non sostenibile, ovvero nel caso in cui l'edificio risulti vincolato o per altri motivi tecnici l'intervento risulti non praticabile, si potranno raggiungere livelli di prestazione sismica in conformità a quanto previsto dalle Norme tecniche di costruzione 2018.

In questo contesto strategico, il Piano individua interventi di miglioramento sismico, adeguamento edilizio e di sostituzione edilizia del patrimonio scolastico nella città dell'Aquila e nei territori colpiti dal sisma 2009. Il piano individua, altresì, interventi di delocalizzazione ove le amministrazioni, a parità di costo, abbiano ravvisato l'opportunità di ricostruire gli edifici scolastici in altro sito, nei casi in cui la ricostruzione delle scuole **nel sito originario** non consente di garantire



gli standard dimensionali di legge o in caso di edifici vincolati *ope legis*, o per esigenze di accorpamento delle scuole.

Si evidenzia che alcuni interventi sono stati inseriti nella presente programmazione in base al D.L. 75/2015, art. 11, comma 9, che stabilisce che *“in casi motivati dall'andamento demografico e dai fabbisogni specifici, il programma degli interventi per la ricostruzione degli edifici adibiti all'uso scolastico danneggiati dal sisma può prevedere, con le risorse destinate alla ricostruzione pubblica, la costruzione di nuovi edifici”*.

Il piano, denominato Allegato A, individua interventi che sono in possesso di un livello di progettazione sufficientemente avanzato tale da consentire l'esperienza delle gare dei lavori entro 12 mesi dall'approvazione del presente Piano e, conseguentemente, consentire il rapido rientro della popolazione scolastica nei plessi di appartenenza e per i quali non sono state riscontrate criticità.

Per garantire negli anni a seguire la realizzazione dei rimanenti interventi e addivenire nell'arco del periodo di programmazione individuato dal Programma Pluriennale citato alla completa ricostruzione del patrimonio edilizio scolastico, il presente Piano finanzia, inoltre, la progettazione degli interventi nei casi in cui il livello attuale della progettazione non consenta l'immediata appaltabilità dei lavori.

Inoltre, è stato esaminato un altro gruppo di interventi che, pur in possesso di un livello di progettazione sufficientemente avanzato, necessitano di ulteriore approfondimento istruttorio o per sovrapposizione con altri finanziamenti ministeriali o per criticità legate alla convenienza economica dell'intervento alla luce della popolazione scolastica interessata dal progetto.

Per tale piano il termine per la conclusione dell'istruttoria è fissato al 31 gennaio 2021.

Complessivamente, il Piano annuale di attuazione (allegato A) permetterà di avviare nella città dell'Aquila e nei territori colpiti dal sisma 2009, 18 procedure di gara, 17 delle quali di esecuzione lavori o completamento della progettazione ed esecuzione e n. 1 di sola progettazione, che metteranno in atto operazioni di accelerazione e razionalizzazione dei processi di riparazione, sostituzione edilizia, di miglioramento/adequamento sismico del patrimonio scolastico.

Il **risultato atteso** dei n. 17 interventi di esecuzione di lavori di miglioramento sismico/adequamento sismico e/o sostituzione edilizia e dell'unico intervento di progettazione è la restituzione alla popolazione studentesca, al personale scolastico e alle comunità di riferimento, con i tempi e le modalità definiti nel presente piano, di nuovi edifici adeguati ed energeticamente efficienti o edifici sismicamente migliorati/adequati, in grado di riattivare il complesso di servizi scolastici, educativi, ludico-ricreativi e sociali offerto dalle diverse istituzioni scolastiche.

Ai sensi di quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 48 del 2016, punto 2, ultimo capoverso, si evidenzia che il presente Piano Annuale, coerentemente con il Programma Pluriennale di settore, si



coordina con il complesso degli interventi già finanziati ai sensi delle citate Delibere CIPE n. 77/2015 e 48/2016 – Piano stralcio e n. 110/2017. In particolare, la tabella seguente riepiloga i nuovi finanziamenti assegnati mediante le citate Delibere.

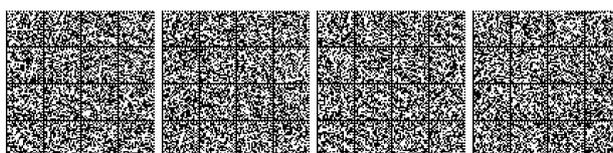
DELIBERA CIPE	INTERVENTI FINANZIATI	IMPORTO FINANZIATO
CIPE 77/2015	2	€ 6.237.211,00
CIPE 48/2016	14	€ 12.174.599,74
CIPE 110/2017	56	€ 30.405.366,67
TOTALE FINANZIATO	72	€ 48.817.177,41

I **criteri generali** applicati per la selezione degli interventi inseriti nel secondo Piano annuale di esecuzione, individuati dalla Delibera CIPE n.48/2016 (All. 1 – Punto 4), sono i seguenti:

1. **Rilevanza/priorità** rispetto ai livelli adeguati di offerta di servizi alla collettività; nella selezione degli interventi è stato scelto di dare priorità a quegli interventi che, una volta ultimati, consentiranno di ripristinare e migliorare le strutture scolastiche a servizio della popolazione;
2. **Cantierabilità** definita in particolare con riferimento al livello di progettazione, all'individuazione della Stazione Appaltante alla luce della capacità tecnico-organizzativa prevista dalla nuova normativa sugli Appalti Pubblici, all'individuazione della Centrale di Committenza;
3. **Coerenza** con i Piani di Ricostruzione e altri strumenti di programmazione vigenti; in particolare nell'ambito del presente Programma rientrano interventi localizzati nel Comune di L'Aquila e nei Comuni colpiti dagli eventi sismici dl 6 aprile 2009;
4. **Disponibilità** di cronoprogrammi di attuazione con tempi certi e dichiarati di realizzazione; per ciascuno dei piani annuali di attuazione le amministrazioni competenti prevedono per ogni intervento un cronoprogramma dettagliato delle fasi progettuali e attuative;
5. **Sostenibilità** gestionale e durabilità dei servizi alla collettività.

Inoltre, il Ministero dell'istruzione ha individuato ulteriori **criteri specifici per il settore di riferimento** per la selezione degli interventi su edifici scolastici:

6. **Riduzione del disagio studentesco**, intervenendo prioritariamente nelle situazioni in cui la popolazione studentesca è alloggiata in soluzioni temporanee che rendono particolarmente difficoltose le regolari attività e graduando temporalmente la programmazione degli interventi al fine di garantire la presenza nelle vicinanze di adeguati spazi per alloggiare la popolazione studentesca nel periodo in cui il plesso scolastico è oggetto dell'intervento;



7. **Prestazione sismica**, intervenendo prioritariamente in edifici agibili in possesso di una verifica di vulnerabilità al fine di migliorarne l'indice di prestazione sismica per rispondere efficacemente alla richiesta da parte dell'utenza di scuole più sicure;
8. **Congruità economica**, prediligendo, a parità di costo, interventi di sostituzione edilizia con eventuale delocalizzazione per realizzare edifici nuovi, sismicamente adeguati e dimensionalmente commisurati alla popolazione studentesca di riferimento, piuttosto che riparare edifici esistenti, eventualmente non rispondenti al fabbisogno attuale di spazi, intervenendo anche sulla prestazione sismica.

In coerenza con il criterio di cui al punto 8, con riferimento agli interventi di adeguamento sismico, si precisa che, qualora in corso di progettazione dovesse emergere una maggiore convenienza economica della sostituzione edilizia, le amministrazioni comunali potranno opportunamente modificare la tipologia di intervento, optando per la costruzione di un nuovo edificio. In tal caso, le conseguenti economie finanziarie saranno oggetto di riprogrammazione nei successivi piani annuali di attuazione.

Linee di Intervento

In considerazione dell'omogeneità degli interventi, riguardanti esclusivamente edilizia scolastica, e al fine di non frammentare eccessivamente la responsabilità dell'attuazione degli interventi, non si prevedono linee di intervento.

Modalità di attuazione del Piano Annuale

Così come previsto dalla Delibera CIPE n. 48/2016 (allegato 1, paragrafo 1), per ciascuno degli interventi per i quali si propone l'assegnazione delle risorse, il Piano di cui all'Allegato A individua, come da tabella allegata, le stazioni appaltanti, ovvero le amministrazioni aggiudicatrici o altro soggetto di cui agli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Si evidenzia, tuttavia, che l'articolo 7-ter del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, lì dove il termine venga prorogato anche per l'anno 2021, consente con l'esercizio dei poteri commissariali da parte dei Sindaci e Presidenti di Provincia di derogare a quanto previsto dall'articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Le **Stazioni Appaltanti**, individuate in base alla titolarità dell'edificio oggetto degli interventi e alla effettiva capacità di sostenere gli oneri tecnico-amministrativi connessi alla realizzazione degli interventi sono:

- i **Comuni** per le scuole dell'infanzia e per le scuole del I ciclo di Istruzione;
- la **Provincia** per le scuole che ospitano il II ciclo di Istruzione.

Gli interventi sull'edilizia scolastica del piano Allegato A riguardano le scuole dell'infanzia e le scuole del primo ciclo di istruzione, ossia scuole primarie e secondarie di primo grado.

Le singole stazioni appaltanti hanno dichiarato l'intenzione di avvalersi di una Centrale di Committenza per l'esperimento delle gare di progettazione/lavori, nel rispetto della normativa vigente, così come indicato nella tabella riepilogativa di cui all'Allegato A



PARTE II – PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**Interventi selezionati**

Gli interventi previsti nel Piano annuale di cui all'Allegato A sono stati individuati all'esito dell'attività di ricognizione e di istruttoria effettuata, ciascuno per la propria competenza, dal Ministero dell'istruzione e dalla Struttura di Missione in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (USRA) e con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC), tesa alla verifica della completezza della documentazione prodotta dalle Amministrazioni titolari dei singoli interventi candidati al finanziamento e la rispondenza delle candidature ai criteri di selezione e priorità adottati.

Per la seconda annualità, in esito all'applicazione dei criteri di selezione, sono stati individuati **n. 18 interventi** per un totale di **€ 22.855.647,00** articolati come di seguito descritto.

- **17 interventi di esecuzione lavori** o progettazione ed esecuzione per un totale di **€ 22.705.647,00**
- **1 intervento di progettazione** per un totale di **€ 150.000,00**.

Disarticolando gli interventi selezionati a livello territoriale e per amministrazione titolare, si individuano:

- un totale di **n. 11 interventi**, ricadenti nel territorio della Città dell'Aquila e del **Cratere sismico**, per un **totale di € 15.317.739,00**.

In merito alla finalità del finanziamento richiesto, detti n. 11 interventi sono così articolati:

- **4** interventi riguardano la progettazione e l'esecuzione dei lavori **di € 6.780.000,00**
- **7** interventi sono di **esecuzione lavori** per un totale di **€ 8.537.739,00**.

Disarticolando gli interventi in ragione della titolarità degli stessi si hanno:

- **4** interventi a titolarità del Comune dell'Aquila per un totale di **€ 7.805.305,00**, così articolati per tipologia:
 - 1 intervento di adeguamento sismico degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 6.04.2009;
 - 3 interventi di sostituzione edilizia per gli edifici scolastici per i quali la ricostruzione risulta più conveniente rispetto all'intervento di riparazione;
- **7** interventi a titolarità dei Comuni rientranti nel Cratere Sismico del terremoto del 2009 per un totale di **€ 7.512.434,00** così articolati per tipologia:
 - 4 interventi di completamento di lavori già avviati o realizzati su edifici scolastici danneggiati dal sisma del 6.04.2009;
 - 1 intervento di sostituzione edilizia con delocalizzazione dell'edificio per il quale la ricostruzione è risultata più conveniente rispetto all'intervento di riparazione;
 - 2 interventi di adeguamento sismico per quegli edifici scolastici agibili per i quali si realizzerà un innalzamento del livello di sicurezza fino al raggiungimento del 100%.



Ci sono, poi, **7 interventi ricadenti nelle aree c.d. "fuori cratere"**, per un **totale di € 7.537.908,00**.

In merito alla finalità del finanziamento richiesto, detti interventi sono così articolati:

- **4** interventi riguardano la sola progettazione o la progettazione e l'esecuzione dei lavori per un totale di € 4.779.760,00;
- **3** interventi sono di **esecuzione lavori** per un totale di **€ 2.758.148,00**

Disarticolando gli interventi in ragione della titolarità degli stessi (Province o Comuni) si hanno:

- **7** interventi a titolarità dei Comuni c.d. "fuori cratere", non rientranti nel Cratere Sismico del terremoto del 2009, per un totale di **€ 7.537.908,00** così articolati per tipologia:
 - 4 interventi di sostituzione edilizia, 3 dei quali con delocalizzazione, per gli edifici scolastici per i quali la ricostruzione risulti più conveniente rispetto all'intervento di riparazione;
 - 3 interventi di adeguamento sismico per quegli edifici scolastici per i quali si realizzerà un innalzamento del livello di sicurezza fino al raggiungimento dell'100%;

In ragione dello stato d'avanzamento del ciclo di progetto i 18 interventi selezionati nel presente piano possono essere così classificati:

- **n. 1** la cui progettazione deve essere ancora avviata;
- **n. 7** interventi il cui livello di progettazione necessita ancora di nuovi livelli di approfondimento (DPP, studio di fattibilità tecnico economica, progetto preliminare);
- **n. 10** interventi già cantierabili in quanto già in possesso di un livello di progettazione definitivo od esecutivo.

Per una visione sinottica degli interventi selezionati per la seconda annualità si rimanda alla Tabella riassuntiva degli interventi (Allegato A).

Si evidenzia che gli importi dei singoli interventi selezionati sono risultati coerenti con i criteri di verifica sulla congruità economica, già utilizzati per la delibera CIPE n. 110 del 2017. Si precisa con riferimento al Comune di Sulmona che è stata riconosciuto solo l'importo di progettazione pari al 10% dell'importo di progetto, in ragione dell'assenza di uno sviluppo progettuale adeguato al riconoscimento del finanziamento dell'intero intervento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 41 del D.L. 76/2020, *"al fine di rafforzare sistemi di monitoraggio degli investimenti pubblici, anche per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, attuare pienamente i principi di interoperabilità e unicità dell'invio dei dati, semplificare le modalità di utilizzo del Sistema vigente di monitoraggio degli investimenti pubblici"* ciascun intervento inserito nel Piano è dotato di un Codice Unico di Progetto (CUP).



Fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario del secondo piano annuale per il completamento della ricostruzione del patrimonio scolastico di competenza del Ministero dell'istruzione (n. 18 interventi) è pari ad € **22.855.647,00** così suddiviso:

- € **7.805.305,00** per 4 interventi ricadenti nel territorio della Città de L'Aquila;
- € **7.512.434,00** per 7 interventi ricadenti nel territorio del cratere sismico, escluso la Città de L'Aquila;
- € **7.537.908,00** per 7 interventi ricadenti nel territorio fuori cratere sismico.

Tale fabbisogno rappresenta una quota parte delle esigenze finanziarie stimate dal Ministero dell'istruzione in € **108.805.448 (Fabbisogno residuo 2020-2022)** per concludere la ricostruzione del patrimonio scolastico.

Attestazioni di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti

Per i soli edifici localizzati nei centri storici dei Comuni del Cratere, le Amministrazioni comunali e provinciali, in qualità di soggetti attuatori degli interventi, attestano, con apposite note, la coerenza e la conformità degli interventi inseriti nel presente Piano con i Piani di ricostruzione in vigore. Ove gli edifici non ricadano all'interno delle aree assoggettate ai Piani di Ricostruzione oppure siano ubicati nei Comuni fuori del cratere, le amministrazioni attestano, con apposite note, la coerenza e la conformità degli interventi con gli strumenti urbanistici vigenti.

Attestazioni di conformità tecnico-amministrativa delle stazioni appaltanti

Ai sensi dell'Allegato 1 alla Delibera CIPE 48/2016 Punto 1 – Responsabilità e contenuti della programmazione – Piani Annuali, le singole Amministrazioni Comunali e Provinciali, in qualità di soggetti attuatori degli interventi, attestano, con apposite note allegate, la loro effettiva capacità a sostenere gli oneri tecnico-amministrativi connessi alla realizzazione delle opere di ricostruzione nel rispetto del cronoprogramma di attuazione.

Cronoprogramma di attuazione

Ai sensi dell'Allegato 1 alla Delibera CIPE 48/2016 Punto 1 – Responsabilità e contenuti della programmazione – Piani Annuali, le singole Amministrazioni Comunali e Provinciali, in qualità di soggetti attuatori degli interventi forniscono i cronoprogrammi di attuazione, attestando i tempi di avvio e di attuazione di ciascun intervento.

PARTE III – MODIFICHE AGLI INTERVENTI DEL PRIMO PIANO ANNUALE DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 110/2017

Alcune amministrazioni hanno rappresentato l'esigenza di apportare modifiche agli interventi beneficiari di risorse a valere sul primo piano annuale di cui alla delibera del CIPE n. 110/2017



Modifiche alla denominazione intervento

Con riferimento agli interventi del primo piano annuale approvati dal CIPE con Delibera n. 110/2017 si rappresenta la variazione della denominazione dell'intervento "Scuola media Colledara Capoluogo" di via San Paolo del comune di **Colledara** inizialmente inserita come "Scuola media Capoluogo - Scuola materna della Frazione di Ornano Grande" pur facendo riferimento, nella scheda e per la documentazione allegata alla presentazione del piano, alla sola scuola secondaria di I grado di via S. Paolo. La scuola materna della Frazione di Ornano Grande, Strada Provinciale 491, indicata per mero errore nella denominazione dell'intervento risulta danneggiata dal sisma 2016.

Modifiche alla centrale di committenza

Nell'ambito delle informazioni poste a corredo degli interventi, si segnala la variazione della centrale unica di committenza(CUC) inizialmente indicata. Per gli interventi elencati nella tabella riepilogativa che segue, tutte le amministrazioni non affideranno più le funzioni di centrale di committenza all'esterno ma svolgeranno tali funzioni internamente attraverso i propri uffici ad eccezione del comune di Scafa, che corregge l'errore di digitazione nell'inserimento della denominazione della CUC e Popoli che varia la CUC:

Comune	Denominazione	CUC CIPE n.110/2017	Centrale di Committenza II annualità
ALANNO	Scuola media, elementare e materna - Refettorio (corpo 1)	Provincia di Pescara	Comune di Alanno
ALANNO	Scuola media, elementare e materna - Refettorio (corpo 2 e corpo 3)	Provincia di Pescara	Comune di Alanno
BISENTI	Scuola Media e materna	CUC Valfino	Comune di Bisenti
BISENTI	Scuola Elementare	CUC Valfino	Comune di Bisenti
BOLOGNANO	Scuola materna - Piano D'Orta - Palestra	SUA - Provincia Pescara	Comune di Bolognano
CASTILENTI	Scuola media	CUC Valfino	Comune di Castilenti
CELLINO ATTANASIO	Scuola Media	Unione Comuni Colline Medio Vomano	Comune di Cellino Attanasio
CELLINO ATTANASIO	Scuola dell'infanzia e primaria	Unione Comuni Colline Medio Vomano	Comune di Cellino Attanasio
COLLEDARA	Scuola media Colledara Capoluogo	Comune Tossicia Colledara	Comune di Colledara
CUGNOLI	Nuovo edificio scolastico sede della scuola primaria e dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado	Provincia di Pescara	Comune di Cugnoli



LORETO APRUTINO	Scuola primaria T. Acerbo	CUC PENNE - LORETO APRUTINO	Comune di Loreto Aprutino
NAVELLI	Scuola materna	CUC Unione terre dei peligni	Comune di Navelli
PERETO	Scuola Materna ed Elementare	CUC Carsoli, Oricola, Pereto, Rocca di Botte	Comune di Pereto
PIANELLA	Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII - Scuola primaria	ASMEL Consortile	Comune di Pianella
POPOLI	SCUOLA PAOLINI - ALA OVEST - Spogliatoi	CUC - Popoli-Pacentro	CUC Popoli-Bugnara
SAN PIO DELLE CAMERE	Scuola Materna San Pio delle Camere	ASMEL Consortile	Comune di San Pio delle Camere
SCAFA	Scuola dell'infanzia (ex via della Rinascita e frazione Decontra)	CUC Scafa Turrivalagni	CUC Scafa Turrivalagnani
TORRE DE' PASSERI	Istituto Comprensivo Scuola Primaria "Casa della Scuola"	CUC Provincia di Pescara	Comune di Torre de' Passeri

TABELLA CENTRALE COMMITTENZA

Modifiche dell'importo del Quadro Economico Lordo

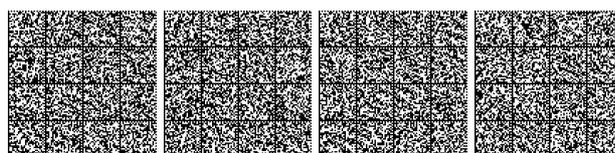
Con riferimento agli interventi di cui alla tabella seguente le amministrazioni hanno comunicato una nuova quantificazione dell'importo del quadro economico lordo dell'intervento

Comune	Denominazione	QE LORDO di cui al Primo piano annuale	Quadro economico aggiornato
COMUNE DELL'AQUILA	Scuola primaria e scuola dell'infanzia Viale Giovanni XXIII	9.450.000,00 €	9.500.000,00 €
COMUNE DI LORETO APRUTINO	Scuola elementare Acerbo, via Vittorio Veneto	3.042.000,00 €	3.322.524,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA	Scuola materna e media	400.000,00 €	550.000,00 €
COMUNE DI POPOLI	SCUOLA PAOLINI - ALA OVEST - Spogliatoi	200.000,00 €	350.000,00 €
COMUNE DI ROCCA DI BOTTE	Scuola elementare	1.200.000,00 €	725.000,00 €
COMUNE DI SAN PIO DELLE CAMERE	Scuola Materna San Pio delle Camere	676.000,00 €	713.085,00 €

Modifiche alla tipologia di intervento

Con riferimento agli interventi del primo piano annuale approvati dal CIPE con Delibera n. 110/2017 si rappresenta la variazione della tipologia d'intervento per i seguenti:

- Scuola Civitatomassa del comune di **Scoppito**, assegnataria di €1.200.000,00 per la progettazione ed esecuzione lavori. Non si tratta più di adeguamento sismico bensì di nuova



realizzazione con delocalizzazione della Scuola Civitatomassa nel nuovo plesso scolastico unico. Il nuovo edificio avrà sede nell'area già individuata per la realizzazione del plesso scolastico unico per la scuola primaria Calvino e Foruli in Via S. Andrea.

- *Scuola materna Pio XII* del comune di **Sante Marie**, assegnataria di € 982.297,00 per la progettazione ed esecuzione lavori. Non si tratta più di adeguamento sismico dell'edificio sito in via Benedetto Croce bensì di nuova realizzazione con delocalizzazione in via Pescara, snc.

TEMPISTICA PIANO ANNUALE

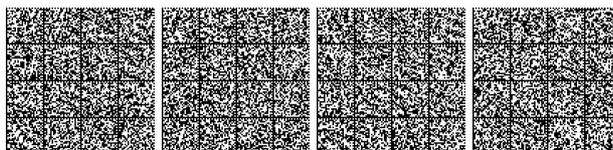
Al fine di consentire l'accelerazione degli interventi il Ministero dell'istruzione propone, in analogia a quanto previsto per gli altri programmi di investimento in tema di edilizia scolastica, di stabilire dei termini per l'aggiudicazione degli interventi ammessi a finanziamento:

- per gli interventi con progetto esecutivo e/o definitivo la proposta di aggiudicazione deve avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla pubblicazione della delibera CIPE di ammissione a finanziamento nella Gazzetta ufficiale della Repubblica, pena la decadenza dal contributo concesso, salvo proroga concessa dal responsabile della Struttura di missione qualora ne ravvisi l'opportunità sulle base delle argomentazioni addotte dall'ente beneficiario;
- per gli interventi con DPP o studio di fattibilità tecnico economico la proposta di aggiudicazione deve avvenire entro e non oltre 18 mesi dalla pubblicazione della delibera CIPE di ammissione a finanziamento nella Gazzetta ufficiale della Repubblica, pena la decadenza dal contributo concesso salvo proroga concessa dal responsabile della Struttura di missione qualora ne ravvisi l'opportunità sulle base delle argomentazioni addotte dall'ente beneficiario;
- nel caso in cui il finanziamento concesso riguardi la sola progettazione la proposta di aggiudicazione della progettazione esecutiva deve avvenire entro e non oltre di 12 mesi, dalla pubblicazione della delibera CIPE di ammissione a finanziamento nella Gazzetta ufficiale della Repubblica, pena la decadenza dal contributo concesso salvo proroga concessa dal responsabile della Struttura di missione qualora ne ravvisi l'opportunità sulle base delle argomentazioni addotte dall'ente beneficiario.

Le risorse derivanti dall'accertamento delle decadenze per mancata aggiudicazione nei termini e per mancata proroga da parte del Responsabile della struttura di missione saranno riprogrammate ed assegnate con successiva delibera del CIPE.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a finanziamento tutte le somme contenute nei quadri economici dei progetti approvati e verificati dagli Uffici speciali della ricostruzione, fatta eccezione per le somme relative agli espropri nel caso di delocalizzazione degli edifici. In questo caso le somme necessarie sono poste a carico dell'ente locale beneficiario del finanziamento.



MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

I Comuni beneficiari delle risorse procedono al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 229 del 2011 e trasmettono entro il 30 giugno ed entro il 30 dicembre di ogni anno al Ministero dell'istruzione un report sullo stato di avanzamento dei lavori secondo lo schema di cui all'Allegato B al presente piano.

Il Ministero dell'istruzione si riserva nell'ambito delle attività di propria competenza in materia di edilizia scolastica di disporre dei sopralluoghi per verificare e supportare gli enti locali nell'attuazione degli interventi di competenza, avvalendosi per tale finalità delle task force per l'edilizia scolastica.

Al termine dei lavori gli enti beneficiari del presente finanziamento appongono sugli edifici targa riportante la seguente dicitura: "Intervento finanziato con i fondi di cui alla delibera CIPE n.....del.....- Ricostruzione "Edifici scolastici" della città di L'Aquila e delle aree colpite dal sisma del 06/04/2009".

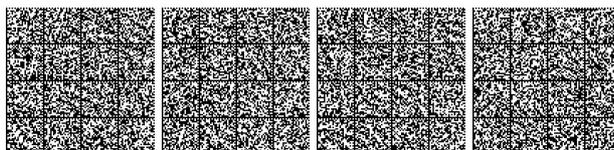
PARTE IV – AZIONI DI RIPROGRAMMAZIONE DI RISORSE ASSEGNATE

Il presente Piano annuale prevede azioni di riprogrammazione delle risorse assegnate con il primo piano annuale delibera CIPE n. 110/2017 con riferimento agli interventi di seguito elencati.

La **Provincia di Teramo** è assegnataria di € 250.000,00 per la progettazione dell'intervento di miglioramento sismico del *Liceo "M. Delfico" di Teramo*, a fronte di un fabbisogno complessivo pari a 2.500.000,00. L'intervento è stato interamente finanziato con Decreto del MIUR n. 427 del 21/05/2019 ed è, pertanto, da definanziare.

Il comune di **San Valentino in Abruzzo Citeriore** è assegnatario di € 450.000,00 per la progettazione dell'intervento di adeguamento sismico della *Scuola media – Via San Rocco*, a fronte di un fabbisogno quantificato in € 500.000,00. Il Comune, a seguito della partecipazione al bando "Sisma120" risulta beneficiario del finanziamento per la costruzione di un nuovo polo scolastico ed è pertanto da definanziare.

Le risorse definanziate saranno assegnate in favore di altri enti locali beneficiari con successiva proposta mentre l'istruttoria relativa agli ulteriori interventi, già individuati per i quali si dovrà procedere con un supplemento di istruttoria, sarà terminata entro e non oltre il prossimo 31 gennaio 2021 e gli interventi positivamente verificati saranno ammessi a finanziamento con successiva delibera CIPE.



Allegato A) TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI INTERVENTI ANNO 2020

Allegato B) SCHEDA DI MONITORAGGIO



PIANO ANNUALE MI (edilizia scolastica)													
ALLEGATO - INTERVENTI AMMESSI (1° Piano Annuale)													
N. Intervento IO*	Denominazione edificio scolastico	Indirizzo - Località	Localizzazione Cratere/Fuori cratere	Livello di Istruzione	Stazione Appaltante	Tipologia d'intervento	Stato di avanzamento	CUP	Ricerca C.I.C.	Q.L. LORDO	ASSEGNAZIONE PRIMA ANNUALITA' (CPE 11/07/2017)	FABBROGGIO SECONDA ANNUALITA'	FINALITA' DELLE RISORSE RICHIESTE PER LA SECONDA ANNUALITA'
1	Scuola primaria "Celestino V" (scuola primaria Valle preste)	Via Monte Morone	Cratere	PRIMARIA	COMUNE DELICQUILA	Sostituzione edilizia	progetto definitivo	C15B17000570001	C.I.C. Comune del'Aguiola	2.400.000,00 €	300.000,00 €	2.100.000,00 €	- Esecuzione lavori
2	Scuola dell'infanzia S. Giovanni Bosco	Via Anichini, L' Aquila	Cratere	INFANZIA	COMUNE DELL'AQUILA	Adattamento tecnico	progetto definitivo	C15B17000580001	C.I.C. Comune del'Aguiola	731.188,00 €	350.000,00 €	381.188,00 €	- Esecuzione lavori
3	Scuola dell'infanzia e primaria Santa Barbara - Primaria San Sisto	Via G. Pastorelli	Cratere	INFANZIA E PRIMARIA	COMUNE DELICQUILA	Sostituzione edilizia	progetto definitivo	C15F20000000001	C.I.C. Comune del'Aguiola	652.446,00 €	- €	2.724.117,00 €	Esecuzione
4	Scuola dell'infanzia Petrella e Scuola dell'infanzia Vittorio	Via Madonna del Partino	cratere	INFANZIA	COMUNE DELICQUILA	Sostituzione edilizia	progetto definitivo	C16E10000000001	C.I.C. Comune del'Aguiola	5.000.000,00 €	- €	2.400.000,00 €	Progettazione ed esecuzione
5	Scuola media, elementare e materna - Rettorio (torre 2 e corpo 3)	Via Giacomo Matteotti	fuori cratere	INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA PRIMO GRADO	COMUNE DI ALANNO	Adattamento tecnico	Progetto definitivo	C33H18000230001	NO	1.000.000,00 €	100.000,00 €	900.000,00 €	Esecuzione
6	Scuola materna e media	Via De Gasperi n. 13	cratere	INFANZIA, SECONDARIA PRIMO GRADO	COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA	Adattamento tecnico	Progetto di fattibilità tecnico-economica	669D18000400005	C.I.C. Alta Verina	590.000,00 €	400.000,00 €	190.000,00 €	Esecuzione
7	SCUOLA PAOLINI - ALA OVEST - Spigolati	Viale Buozzi - Popoli	Cratere	PRIMARIA MEDIA	COMUNE DI POPOLI	Adattamento tecnico	Progetto esecutivo validato	E76Z02000040001	C.I.C. POPOLI - BISTONIA	390.000,00 €	200.000,00 €	190.000,00 €	Esecuzione
8	Istituto Comprensivo Scuola Primaria "Casa della Scuola"	Torre dei Passeri, via G. Gambali	cratere	PRIMARIA	COMUNE DI TORRE DEI PASSERI	Nuova edificazione/edificazioni	Progetto di fattibilità tecnico-economica	C37D18000100001	NULL	3.337.300,00 €	337.300,00 €	3.003.300,00 €	Esecuzione
9	Scuola Materna T. Janelli	Via delle Repubblica	Cratere	INFANZIA	COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA	Adattamento tecnico	Progetto di fattibilità tecnico-economica	86GZ00000200005	NO	500.000,00 €	- €	500.000,00 €	Progettazione ed esecuzione
10	Scuola per l'infanzia "Imbrieto S. Schivo"	Via Italia	fuori cratere	INFANZIA	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARS	Adattamento tecnico	Progetto di fattibilità tecnico-economica	H3E18000520001	NO	890.000,00 €	- €	890.000,00 €	Progettazione ed esecuzione
11	Scuola Elementare e Media del Capoluogo	Via Roma	fuori cratere	PRIMARIA	COMUNE DI SCURCOVA MASCIANA	edificazioni/edificazioni	Progetto di fattibilità tecnico-economica	131E18000220005	SI	1.203.148,00 €	- €	598.148,00 €	Esecuzione
12	Scuola dell'infanzia Frattone Bagliatore	Via Bagliatore	fuori cratere	INFANZIA	COMUNE DI SUDARNA	Sostituzione edilizia	Progetto di fattibilità tecnico-economica	05Z20000070001	CENTRALE UNICA DI SUDARNA	475.760,00 €	- €	429.760,00 €	Progettazione ed esecuzione
13	Scuola secondaria di primo grado "Marconi" e scuola primaria "Gial Manzoni"	Via San Cesario (scuola secondaria di primo grado) - Via Francesco (scuola primaria)	Fuori cratere	PRIMARIA MEDIA	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARS	Nuova edificazione/edificazioni	Progetto esecutivo validato	H3H18000740001	NO	3.900.000,00 €	- €	3.900.000,00 €	Progettazione ed esecuzione
14	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO UNICO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SCOPPIO - COMPLETAMENTO	S. ANDREA	Cratere	INFANZIA, PRIMARIA	COMUNE DI SCOPPIO	Nuova edificazione/edificazioni	Progetto esecutivo	H2ZE20000500001	C.I.C. Scoppio - Cratere Figliano Alto - Barone	6.200.000,00 €	- €	2.900.000,00 €	Progettazione ed esecuzione
15	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO IN LOC. PIANI ROCCIA - IL LOTTO - REALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE LARGO TEMPERA CAMPILI	LARGO TEMPERA	fuori cratere	PRIMARIA	COMUNE DI CAMPILI	Nuova edificazione/edificazioni	Progetto di fattibilità tecnico-economica	E76Z02000100001	NO	1.600.000,00 €	- €	1.300.000,00 €	Esecuzione
16	Lavori di completamento Scuola Elementare L. Masciagnoli	Viale Mazzini	fuori cratere	PRIMARIA	COMUNE DI SUDARNA	Adattamento tecnico	Perizia tecnico-economica	05Z20000080001	SI	1.500.000,00 €	- €	150.000,00 €	progettazione
17	ADDEGUAMENTO SONICO DELLA SCUOLA MATERNA Via Giovanni XXIII - Buss (in itinere PF)	Via Giovanni XXIII	cratere	INFANZIA	COMUNE DI BUSSI SUL TRINO	Adattamento tecnico	Progetto di fattibilità tecnico-economica	H6ZE16000010001	ASVEL	780.000,00 €	0,00 €	780.000,00 €	progettazione e esecuzione
18	Scuola Materna San Pio delle Carceri	Via Grande 4	Cratere	INFANZIA	COMUNE DI SAN PIO DELLE CARCERE	Sostituzione edilizia	Progetto esecutivo	84B118000270001	NO	713.085,00 €	676.000,00 €	23.134,00 €	Esecuzione

ALLEGATO B

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE

n. id	Prov	Ente richiedente (Comune o Provincia)	Denominazione Scuola	titolo intervento	CUP	Costo Totale Intervento	Finanziamento concesso	importo erogato	residuo da erogare
			Code-ARES						

